

suddetto Primigenio vien attribuita dal Dandolo la traslazione de' Corpi de' Santi Ermagora e Fortunato da i confini d' Aquileia all' Isola di Grado.

Anno di CRISTO DCXXXI. Indizione IV.

di ONORIO I. Papa 7.

di ERACLIO Imperadore 22.

di ARIALDO Re 7.

L' Anno XXX. dopo il Consolato di ERACLIO AUGUSTO.

**I**N quest' Anno , per quanto si può ricavar da Niceforo (a) , Era-  
 clio Imperadore dichiarò Cesare *Eraclio* , nato da Martina Au-  
 gusta , ed appellato da altri *Eracliona* , il qual poscia col tempo  
 divenne Imperadore , e regnò . Ma intanto si andava non dirò fab-  
 bricando , ma bensì accrescendo una nuova , e già fabbricata tenta-  
 zione alla Chiesa di Dio in Oriente , stante l' Eresia de' Monoteliti ,  
 che mettevano in Cristo Signor nostro una sola Volontà , e mentre  
 professavano colle parole di condannar gli errori di Nestorio e d'Eu-  
 richete , co i fatti erano dietro a canonizzar l' eresia dell' ultimo , o  
 pure i sentimenti riprovati di Apollinare . Gli Autori , e le balie  
 della falsa opinione de' Monoteliti furono *Sergio* Patriarca di Co-  
 stantinopoli , e *Ciro* Vescovo di Faside , il qual ultimo nel prece-  
 dente Anno passò ad essere Patriarca d' Alessandria , e cominciò  
 nell' Anno presente a disseminar la falsa sua dottrina . Credesti , che  
 Sergio Costantinopolitano , interrogato sopra questa materia da esso  
*Ciro* nell' Anno 626. rispondesse conformemente alla sentenza di  
*Ciro* . E veramente era assai delicata la materia , perchè sapendo-  
 si che la Volontà di Cristo in quanto Uomo era sì unita e subordi-  
 nata alla Volontà di lui in quanto era Dio , che non vi poteva esse-  
 re vera discordia fra esse : perciò sembrava , che potesse dirsi una  
 sola Volontà in Cristo Dio , ed Uomo . Ma la verità è , che sicco-  
 me in Gesù Cristo son due Nature diverse , ipostaticamente insie-  
 me unite , e non confuse , così in lui conviene ammettere due Vo-  
 lontà diverse , corrispondenti alle due Nature , Volontà benchè li-  
 bere , non però mai discordi fra loro . Il peggio fu , che lo stesso Im-  
 peradore *Eraclio* non solo disavvedutamente abbracciò anch' egli  
 l' errore de' Monoteliti , ma cominciò ancora a fomentarlo : il che  
 denigrò poi la sua fama , e diede occasione a i posteri di fargli un  
 processo . Che disordini partorisse col tempo si fatta controversia ,